

*Il saggio*

## Alla scoperta delle abitazioni alternative

Dalle Ande peruviane alla foresta del Laos, passando per Vietnam e Mongolia, il saggio del docente di antropologia culturale e visuale Andrea Staid, uscito da pochi giorni per **Add**, è un giro del mondo alla scoperta delle architetture vernacolari incontrate dall'autore nel corso di un decennio trascorso viaggiando alla scoperta degli "altri" modi di abitare. Dove ha appreso che le palafitte birmane erette sul lago Inle si reggono su pali di bambù che vanno controllati e spesso cambiati, che le travi del pavimento di una casa nelle montagne del Laos invecchiano, respirano e vanno costantemente revisionate, che una tenda mongola può essere montata e smontata in pochissimo tempo e va rammenata giorno per giorno. Dati che si rivelano preziosi in vista della nostra necessità



**Andrea Staid**

“La casa vivente. Riparare gli spazi, imparare a costruire”

**Add**

pagg. 160  
euro 14

di ripensare in chiave più sostenibile il nostro abitare un mondo al collasso ecologico, nel quale ibridare pratiche del passato con i progressi del presente potrebbe salvarci. Per le nostre case, le nostre vite e il nostro pianeta. — **g.cr.**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

